

# CATALOGO DEL PATRIMONIO



CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00001208
RELAZIONI	
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	scheda storica
Tipo scheda	OA
Codice bene	714
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	dipinto
SOGGETTO	
Soggetto	paesaggio

Villanova

Provincia FC
Comune Forlì

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Titolo

Località Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Qualificazione civico

Contenitore Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"

Complesso monumentale di

appartenenza

Palazzo del Merenda

Denominazione spazio viabilistico Corso della Repubblica, 72

#### UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

## INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 1208

#### CRONOLOGIA

## CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1907 A 1907

## DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUTORE

Autore Marchini Giovanni

Dati anagrafici / estremi cronologici 1877/ 1946

Sigla per citazione R08/00001514

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ applicazione su cartone/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 27

Larghezza 18

#### DATI ANALITICI

#### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Un angolo di campagna con alberi dal ricco fogliame.

#### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a destra

Trascrizione Studio dal vero Villanova 1907 G.M.

Notizie storico-critiche

Giovanni Marchini nasce a Forlì il 3 dicembre 1877 e muore, sempre a Forlì il 18 febbraio 1946. A causa delle condizioni di grande povertà la famiglia emigra in Argentina nel 1890. A Buenos Aires l'artista lavora presso un pittore-decoratore da cui impara le prime cognizioni della tecnica pittorica. Ritornata la famiglia in Italia e stabilitasi a Firenze, Giovanni Marchini fu iscritto nel 1896 al Regio istituto di Belle Arti di Firenze sotto la guida di Giovanni Fattori professore di pittura. In seguito freguenta la Scuola libera del nudo di Venezia quindi è a Roma dove frequenta la locale Accademia di Belle Arti. La sua inclinazione e la particolare natura di uomo estremamente buono e sensibile ai problemi sociali portava la sua attività verso le strade della periferia, luogo dell'umile lavoro di uomini ed animali di cui fermava sulla carta i particolari più significativi della vita quotidiana. Di questo atteggiamento nei confronti della realtà ne risente anche la produzione al fronte durante la guerra del 1915-18. I soggetti insistevano particolarmente sulla vita del fronte, sul dovere dei soldati, la loro abnegazione, il loro sacrificio: feriti, sentinelle, le autolettighe, queste le occasioni della sua poetica. Le principali influenze che si possono ravvisare nella pittura di Marchini sono principalmente da ricercare nella lezione di Fattori per l'indagine della natura resa attraverso la sua atmosfera ed umori e non nella restituzione veristica del dato di realtà; ma così, altrettanto certi accenti preraffaeliti e simbolisti nel dettaglio possono essere la soluzione per quel forte misticismo dell'artista, per quella visione intima e soggettiva della vita. Così come nota A. Emiliani: ".. mi sembra che la verità indagata e alla fine tenuemente scoperta da Marchini sia proprio questa: una giornata che si costruisce di atti brevi e scanditi, preceduti tuttavia da un pensiero di serena riflessione sulla vita." (da: Quotidianità e verità di un maestro in "Giovanni Marchini 1877-1946", Forlì 1996).

#### FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata



## Nome file

## BIBLIOGRAFIA

bibliografia di confronto Genere

**Autore** Giovanni Marchini

Anno di edizione 1996

S08/00008671 Sigla per citazione

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

2004 Data

Sibilia A. Nome

ANNOTAZIONI

Il dipinto è in cornice moderna. Sul retro è applicata un'etichetta con riportati i seguenti dati: Villanova, Anno Osservazioni

1907, mm. 185X280.